

Delfino (Prc) rilancia sul Competer center

Il capogruppo di Rifondazione Comunista, Demetrio Delfino, rileva la necessità di alzare il tiro sulla vertenza del Competer center, che ieri mattina ha visto a Palazzo San Giorgio un gruppo di lavoratori interessati.

In un documento del quale è primo firmatario, Delfino chiede «l'impegno e l'intervento del sindaco presso il governo e i vertici di Poste Italiane affinché si revochi il provvedimento e si confermi la sede del Competer center a Reggio».

Facendo una rapida cronistoria degli ultimi sei-sette anni, l'esponente del Prc ricorda che il problema nacque con l'accorpamento della Calabria alla Campania (prima era associata alla Basilicata) e il trasferimento a Napoli di tutti i centro direzionali, operazione che comportò la perdita secca di circa cento posti di lavoro nella sede reggina dell'ex Compartimento. A cascata, è seguito lo spostamento di vari servizi da Reggio a Catanzaro. Una spoliazione continua, che adesso culmina con la decisione di trasferire nel capoluogo calabrese anche il Competer center. Dimenticando, osserva Delfino, che «già nel luglio 2008 la destinazione era Reggio Calabria, scelta confermata pochi mesi fa, ad aprile 2009, tanto è vero che a Reggio si erano già preparati i locali in via Miraglia, spendendo circa 300mila euro!». Una scelta logica: «Qui ci sono le risorse; qui ci sono le professionalità; qui ci sono i locali pronti e attrezzati». ◀

